



Studenti nell'aula del consiglio regionale

Una nuova e beneaugurante esperienza per alcuni studenti del Calamandrei: nell'aula del consiglio regionale della Campania a fare i consiglieri.

Il 26 marzo scorso quaranta allievi del liceo P. Calamandrei (quarta A e quarta B) di Volla hanno partecipato al progetto regionale "Ragazzi In Aula". Sono stati protagonisti, per un giorno, dell'aula del consiglio regionale della Campania nei banchi e con i compiti dei Consiglieri Regionali.

I ragazzi, accompagnati dai docenti Filomena Poli e Concetta Guastafierro, dagli avvocati Umberto De Luca e Vaccaro Valentina dell'associazione "Vola Alto", dall'avvocato Filippo Ciriello e da Carmine Fierarossa dell'Associazione "Menti a Confronto" e dal consigliere comunale di Volla, l'avvocato Andrea Viscovo, hanno portato in aula una proposta di legge regionale "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale". Ovviamente, la proposta era stata studiata e valutata con l'aiuto degli esperti avvocati delle due associazioni che nei giorni precedenti avevano dato gli strumenti necessari ai ragazzi per capire come si forma una legge, qual è il suo iter procedurale, quali sono gli elementi fondamentali per poter lavorare in una commissione. Il tema trattato è stato l'ambiente.

A presiedere la seduta il Vice Presidente Biagio Iacolare che, aprendo i lavori del Consiglio, ha invogliato i ragazzi ad approfondire il rapporto con le istituzioni e con il mondo della politica in generale. "C'è bisogno che le nuove generazioni siano intraprendenti e tenaci. Ormai abbiamo quasi sconfitto il clientelismo e la nostra società lascia grande spazio alla meritocrazia. Per questo motivo muovetevi con spirito d'iniziativa fin dai banchi di scuola, perché è proprio la scuola, insieme alla famiglia, il luogo deputato a formare la nuova classe dirigente".

Quindi, la relatrice, consigliera per un giorno, Lucrezia Bartiromo ha proposto la legge preparata insieme ai suoi compagni, che prevede "la creazione di una forte collaborazione tra enti pubblici e privati, per la tutela del patrimonio ambientale" con l'obiettivo finale di sensibilizzare i cittadini e gli studenti ad una maggior consapevolezza e responsabilità sull'annosa questione ambientale. E' necessario un cambiamento positivo e radicale atto a modificare le disastrose attuali condizioni ambientali di cui siamo tutti responsabili.

L'articolo è stato letto punto per punto dal presidente pro tempore che ha infine aperto la votazione finale. Il voto elettronico ha registrato 40 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti. Poi, dopo la votazione, il consigliere vicepresidente Biagio Iacolare ha risposto alle tante domande fatte

dai ragazzi, sulle più varie curiosità. Abbiamo chiesto quali siano state le impressioni di uno di essi. Così ci ha risposto Angelo Condore, della quarta A del liceo scientifico P. Calamandrei:

"All'inizio pensavo che si trattasse di una cosa così una specie di gioco, invece è stata un'esperienza molto seria. Un evento suggestivo e anche un po' ansiogeno perché abbiamo dovuto affrontare, un argomento molto impegnativo, un ambiente serio, elegante, raffinato. Abbiamo incontrato personale qualificato che ha risposto in maniera esaustiva a tutte le nostre domande. Siamo stati trattati come cittadini, come adulti che avevano sete di sapere e non come ragazzini in gita scolastica".

Questa esperienza ha suscitato in voi la voglia di un impegno politico per il futuro? "Sì e non solo per me. E' stato molto interessante e stimolante, mi ha fatto venire voglia di dedicarmi un po' di più alla politica; è come se ci fosse stato una specie di incitamento ad occuparsi di politica e ad impegnarsi sia da un punto di vista civile, sia sociale".

Autore: Egidio Perna